

INTERROGAZIONE ORALE H-0394/03
per il tempo delle interrogazioni della tornata di luglio 2003
a norma dell'articolo 43 del regolamento
di Nuala Ahern
alla Commissione

Oggetto: Concentrazioni di radioattività

Il 23 maggio 2003 l'Istituto per la radioprotezione della Repubblica d'Irlanda ha pubblicato la sua relazione annuale sulla sorveglianza delle radiazioni rilevando ancora una volta che "le più alte concentrazioni di radioattività sono state rilevate sulla costa nord-orientale" e che "le scorie radioattive scaricate dall'impianto di ritrattamento dei combustibili nucleari di Sellafield (BNFL) continuano a essere la causa principale di radioattività artificiale nel Mare d'Irlanda".

Il 10 giugno 2003 il governo irlandese ha nuovamente intentato una causa contro Regno Unito per i rischi posti dal funzionamento dell'impianto di Sellafield per il trattamento dei combustibili a base di plutonio (MOX) denominato SMP, causa che è attualmente all'esame all'Aia ai sensi della Convenzione ONU sul diritto del mare (UNCLOS), adducendo le preoccupazioni per la presunta inadeguatezza della valutazione ambientale effettuata dal Regno Unito riguardo a tale struttura e per il fatto che non è stato adeguatamente valutato il rischio di attacchi terroristici.

Siccome la Commissione è responsabile dell'azione regolamentare alla luce dei rischi di radiazioni transfrontaliere cui sono esposti gli Stati membri della UE, è essa disposta a insediare senza indugio una commissione d'inchiesta sui rischi per gli altri Stati membri della UE, soprattutto l'Irlanda, derivanti dal funzionamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti radioattivi e dell'impianto per l'immagazzinamento del plutonio a Sellafield nel Regno Unito?

Presentazione: 13.06.2003
en